dejac_bo-30/11/2020-0000888 - Allegato Uscita 2 (AZZ)

# 20 NOVEMBRE 2020

## 31° ANNIVERSARIO APPROVAZIONE CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

### ALLE BAMBINE, AI BAMBINI, ALLE RAGAZZE E AI RAGAZZI TRENTINI IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA AI TEMPI DEL COVID

Cari bambine e bambini, ragazze e ragazzi,

da molti anni, il 20 novembre, cerchiamo di richiamare l'attenzione di tutti sulla Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il documento internazionale più ratificato di tutto il pianeta. Esso raccoglie tutti i vostri diritti: dall'avere una famiglia al poter esprimere liberamente le vostre idee; dal godere di tempo libero, giocare e fare sport all'essere protetti dalle violenze; dal crescere sani ed essere curati all'essere informati; dall'essere ascoltati al poter vivere in un ambiente non inquinato; dal poter frequentare una scuola di qualità all'essere educati a rispettare gli altri, e tanto ancora.

Ma è difficile parlare di diritti in questo tempo di pandemia, un tempo in cui, per la salute di tutti, parte della vostra vita quotidiana è stata sospesa, messa da parte, in attesa che la pandemia passi: scuola in piccoli gruppi o con le mascherine, o a distanza, niente partite con le squadre, né gare, ferme la ginnastica in palestra e la danza; sconsigliati gli incontri con gli amici. E tutto ciò fissato in ordinanze scritte da tecnici, con un linguaggio complicato a volte incomprensibile anche per gli adulti.

Tutto questo perché una tempesta ci ha travolti. E – come ha fatto notare qualche giorno fa uno studente ad un suo professore – se è vero che navighiamo tutti nello stesso mare, non tutti abbiamo gli stessi mezzi per affrontare la tempesta: c'è chi è a bordo di un transatlantico e chi invece dispone solo di una scialuppa.

I diritti che ricordiamo oggi hanno molto a che fare con i transatlantici e con le scialuppe su cui state navigando.

Nel nostro Paese, di certo più fortunato rispetto ai Paesi del sud del mondo, troppi bambini/e e ragazzi/e affrontano la vita ancora su semplici scialuppe, e magari un po' malandate. La tempesta, forse, ha avuto l'unico merito di rendere ancora più evidente questa differenza di mezzi, e di aumentare la consapevolezza dell'urgenza di agire concretamente, tutti insieme, per non lasciare indietro nessun bambino/a e nessun ragazzo/a.

Nostro compito è quello di riuscire a diffondere un nuovo modo di guardare all'infanzia e all'adolescenza, che determini la piena attuazione dei vostri diritti, ogni giorno, e la trasformazione delle scialuppe, su cui molti di voi stanno navigando, in navi sicure.

Vostro compito è quello di darci una mano, di partecipare a questa trasformazione con le vostre idee, le vostre azioni quotidiane, il vostro impegno, la vostra vitalità, la vostra voce!

Gli uffici del Garante dei minori, le figure istituzionali preposte, le nostre associazioni, sono disponibili ad accogliere le proposte che vorrete farci arrivare e a lavorare con voi nell'interesse e nel benessere di tutti.

Grazie al vostro insostituibile contributo sarà più facile per noi costruire navi sicure, per tutti.

Disegno di Gregorio Cremonesi

Il Garante dei Minori della Provincia Autonoma di Trento – dott. Fabio Biasi
e le realtà trentine di:
CNCA - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza,
AIAF - Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e per i Minori,
Comitato Provinciale per l'UNICEF, UISP - Unione Italiana Sport Per Tutti,
AGESCI - Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani,
Associazione Agevolando, ACP - Associazione Culturale Pediatri,
Forum delle Associazioni Familiari